

Coach Ramagli Soddisfatto: «Dobbiamo imparare a gestire i momenti di tensione» «Piu' minuti agli italiani: risposta buona»

Filippo Mazzoni
 ■ Bologna

DALLA tensione dei primi due quarti, alla consapevolezza che man mano cresceva, all'esultanza finale per la vittoria e la conquista della Final Eight di Coppa Italia: Alessandro Ramagli ha seguito la sfida, determinante, con Reggio Emilia con grande partecipazione. «Della partita non parlo, è finita e non mi interessa più – inizia Ramagli – mi preme invece sottolineare un paio di aspetti dopo 15 partite giocate. Prima di tutto stiamo utilizzando per il 60 per cento di minuti giocatori italiani e questa non è una scommessa che abbiamo fatto. Altro dato, tolto Stefano Gentile, che ha giocato con noi solo i playoff dell'anno scorso, il 33 per cento dei minuti hanno visto in campo giocatori che facevano A2». Sono dati che fanno riflettere il coach livornese.

«Dobbiamo capire e pensare se abbiamo bisogno di qualcosa per migliorare, è un'analisi che faremo con grande attenzione. Quelli elencati sono dati importanti, che ci portano a un record di 8 vinte e 7.



In prospettiva playoff
 «Se vogliamo centrare il secondo traguardo dobbiamo crescere ancora»

Mi preoccupa un po' solo lo 0 in media inglese (2 sfide vinte fuori e 2 perse in casa) nella prospettiva di accedere ai playoff».

Virtus ancora discontinua tra le prestazioni in casa e fuori?

«Nell'ottica del girone di ritorno sono miglioramenti che dobbiamo fare. Intanto tra 7 giorni affrontiamo un competitor come Trento importante per i playoff. Non ci passiamo la palla e non difendiamo? Una

squadra che non lo fa nei primi 2 quarti non lo fa di punto in bianco nel resto della partita; invece queste sono caratteristiche che sono nelle nostre corde, ma dobbiamo essere in grado di farlo per i 40' della partita».

Alessandro Gentile troppo accentratore?

«No, non è così ne con lui ne senza. Abbiamo chiuso con 8 palle perse e 18 assist. A volte ci facciamo prendere dall'ansia, dalla fretta, dobbiamo fare passi sotto questo profilo, giocando per tutta la partita e facendolo tutti insieme».

Soddisfatto della squadra?

«E' una squadra nuova, le cifre elencate contano in quest'ottica; abbiamo vissuto momento difficili, siamo usciti un po' zoppi, ma adesso abbiamo record positivo e abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato che zittisce i nostri detrattori».

INTANTO per le restanti partite di campionato, la Virtus riaprirà la campagna abbonamento per una cinquantina di posti di parterre e tribuna tornati a disposizione. La vendita, prezzi e modalità saranno ufficializzati nei prossimi giorni, prenderà il via da mercoledì prossimo.

